



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Prot. n. 18070

Cagliari, 22 SET. 2016

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

E. p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare - Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Alla Sezione del Genio Militare per la Marina Militare - Cagliari
marisezgenio.cagliari@postacert.difesa.it

Oggetto: [ID_VIP: 3367] Verifica di assoggettabilità a VIA – riconfigurazione del pontile sud dell'Isola di Santo Stefano nel comune di La Maddalena – Batteria Punta dello Zucchero, Regione Sardegna – Parere regionale.

In riferimento alla sola procedura di cui all'oggetto e limitatamente agli aspetti tecnici di competenza, in seguito all'esame della documentazione depositata in allegato all'istanza, si rileva quanto segue:

- il progetto sottoposto alla procedura di Verifica consiste essenzialmente nell' adeguamento del pontile sud, sito all'interno nell'area militare dell'isola di Santo Stefano, al fine di garantire alle unità navali <<Classe Cavour>> l'attracco affiancato al pontile in oggetto con utilizzo della rampa di ingresso, condizione al momento non perseguibile a causa dell'attuale conformazione strutturale dello stesso;
- Il progetto è stato sviluppato secondo le indicazioni del progetto preliminare e dello Studio sulle possibilità di Ormeaggio delle unità navali <<Classe Cavour>> nell'ambito dell'evento G8 presso La Maddalena redatto nel 2009. Gli interventi necessari alla riconfigurazione del Molo erano stati inseriti nel quadro generale connesso alla ristrutturazione dell'Ex Arsenale, in vista del Grande Evento Presidenza Italiana del G8, ma in relazione allo spostamento della sede del vertice, non portati a realizzazione. Prima della interruzione, i lavori condotti in occasione della ristrutturazione e del riammodernamento dell'Ex Arsenale si erano comunque sostanzianti nella costruzione di n. 3 briccole in prolungamento del Molo Sud, con quota finita della sovrastruttura di banchina a +2,00 m s.l.m.m.;
- gli interventi previsti sono:
 1. rimozione degli arredi di banchina (bitte, parabordi, paraspigoli, scalette alla marinara) e dei pali dell'impianto di illuminazione nella parte terminale del pontile;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

2. rimozione dell'impalcato e demolizione della sovrastruttura dei cassoni;
3. lavori di escavo e preparazione del piano di posa dei cassoni di ampliamento del pontile;
4. posizionamento e riempimento dei cassoni in calcestruzzo;
5. realizzazione della sovrastruttura dei cassoni;
6. posa in opera dell'impalcato e realizzazione del getto di completamento;
7. arredi di banchina e predisposizioni impiantistiche.

In definitiva tali opere prevedono nel complesso un riassetto più funzionale del molo con l'abbassamento di 1 metro rispetto all'attuale quota, congiuntamente ad un ampliamento della testata del pontile dell'ordine di circa 600 mq rispetto alla superficie attuale, a cui si aggiunge la realizzazione di un nuovo cassone isolato di circa 180 mq di superficie con funzioni di briccola;

- il contesto di inserimento presenta delle sensibilità ambientali/paesaggistiche, costituite fondamentalmente da aree della Rete Natura 2000 (SIC/ ZPS ITB010008 "Arcipelago La Maddalena") e dal Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, contraddistinti da equilibri delicati;
- tuttavia l'entità limitata delle opere e il loro ricadere all'interno del compendio militare esistente, a completamento di lavori precedentemente previsti e non concretizzati, gli effetti previsti in fase di cantiere e di esercizio e le mitigazioni proposte, consentono di condividere le valutazioni del proponente che ritiene moderate le conseguenze complessive della realizzazione dell'intervento. Si ritiene, anche ai fini del procedimento di Valutazione di Incidenza, di segnalare un'unica condizione aggiuntiva, ossia la previsione in progetto, previ rilievi puntuali di conferma sulle quantità e qualità di habitat potenzialmente persi, di interventi di trapianto in altre aree della Posidonia Oceanica incompatibile con le opere, quantificata cautelativamente in 780 m² (Studio preliminare ambientale par. 4.2.), da effettuarsi sotto la supervisione di enti scientifici pubblici competenti in materia e dell'Ente Parco;

In conclusione si ritiene, per quanto di competenza, escludibile che il progetto abbia impatti negativi e significativi sull'ambiente, e pertanto si ritiene, subordinatamente al rispetto della condizione sopra descritta, di non dover richiedere l'assoggettamento dell'intervento in oggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Il Direttore Generale

Paola Zinzula

A. Deplano/UVAR
M. Pappacoda/Resp. Sett. VI-VAS
G. Biggio/Direttore Servizio V.A.